

CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO IN SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI LM-73

Verbale n. 41 – 17 dicembre 2019

Alle ore 13.00 del giorno 17 dicembre 2019, si è riunito presso l'Aula Seminari del Dipartimento di Agraria il Consiglio del Corso di Studio in Scienze Forestali e Ambientali LM-73, giusta convocazione del 10/12/2019 trasmessa via e-mail dal coordinatore, per discutere e deliberare sul seguente **ordine del giorno**:

- 1) Comunicazioni del Coordinatore
- 2) SUA CdS - Scheda di monitoraggio annuale del CdS
- 3) Orario didattica - Corsi integrati
- 4) Varie ed eventuali

Funge da segretario il dott. Salvatore Praticò che rileva le presenze con appello nominale:

n.	Professori Ordinari	Presente	Assente	Assente giustificato
1	Di Fazio Salvatore	X		
2	Spampinato Giovanni	X		
n.	Professori Associati	Presente	Assente	Assente giustificato
3	Agosteo Giovanni Enrico	X		
4	Badiani Maurizio	X		
5	Lombardi Fabio	X		
6	Porto Paolo	X		
n.	Ricercatori Universitari / RTD			
7	Bombino Giuseppe	X		
8	Bonsignore Carmelo Peter			
9	De Luca Anna Irene	X		
10	Fasone Venera			X
11	Marziliano Pasquale	X		
12	Praticò Salvatore	X		
13	Proto Andrea Rosario			X
n.	Docenti a contratto	Presente	Assente	Assente giustificato
14	O'Sullivan Mary		X	
n.	Rappresentanti Studenti	Presente	Assente	Assente giustificato
15	Palmisano Ilenia Carmen			X

Verificata la presenza del numero legale e constatata la validità dell'assemblea, il coordinatore dà lettura dell'o.d.g. e avvia i lavori del Consiglio.



Punto 1 di cui all'odg – Comunicazioni

Il coordinatore comunica che si sono svolte con successo e soddisfazione degli studenti le attività didattiche integrative approvate nella scorsa seduta del CdS. In particolare, in data 27 novembre gli studenti hanno partecipato a una uscita didattica mirante ad arricchire con osservazioni in situ le lezioni teoriche di Geobotanica forestale (prof. Giovanni Spampinato), presso la Zona di Conservazione speciale "Alica" nel comune di Palizzi. In data 11 dicembre gli studenti hanno altresì partecipato a una visita tecnica presso i laboratori ARPACAL-RC, in località Gallico superiore (RC), svolta nell'ambito del corso di "Chimica ambientale applicata agli ecosistemi urbani e forestali" (Prof. Badiani). Il 26 novembre la visita è stata preceduta in Dipartimento da un seminario di presentazione delle attività di ARPACAL, dal titolo "Proteggere l'ambiente in Calabria". Il coordinatore comunica infine che in data odierna si concluderà il ciclo di seminari "RETI: racconti di Esperienze, Territori, Imprese" promosso dalla Biblioteca di Agraria. Il seminario conclusivo tratterà un tema rilevante per il nostro CdS "Greenways e parchi lineari: il futuro è lento e verde" e sarà tenuto dal Prof. Giulio Senes (Università di Milano / Presidente di European Greenways Association)

Punto 2 di cui all'odg – SUA CdS - Scheda di monitoraggio annuale del CdS

Il Coordinatore ricorda ai componenti del Consiglio che occorre discutere e approvare la scheda di monitoraggio annuale del CdS entro la fine del mese di Dicembre. In preparazione del consiglio si è avuta una riunione del Gruppo AQ / Gruppo del riesame per prendere atto dei valori degli indicatori contenuti nella scheda e redigere un breve testo di interpretazione e commenti da inserirvi. Anche ai fini di agevolare la comparazione con le schede approvate negli anni precedenti, si è convenuto di alla versione della scheda aggiornata al 28/09/2019. La scheda e una proposta di commenti da inserirvi sono stati inviati ai componenti del Consiglio di Corso di Studi e del gruppo AQ affinché potessero prenderne visione prima delle sedute previste e proporre modifiche e integrazioni.

Il coordinatore avvia la discussione motivando i commenti concordati. Dopo un breve dibattito, il consiglio manifesta apprezzamento al Gruppo AQ / Gruppo del Riesame per il lavoro svolto e approva all'unanimità la scheda con i commenti proposti, che di seguito si riportano:

SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE CdS-LM73SFA – dati 28 Sett. 2019

Sezione iscritti

Nel 2018 si registra rispetto al 2017 un incremento negli avvii di carriera (iC00a), con valori superiori alla media della stessa area geografica, ma inferiori alla media nazionale. Analoga osservazione può essere fatta relativamente alla media nel quinquennio di riferimento della scheda (2014-2018). Il dato può considerarsi relativamente positivo anche per i valori riguardanti gli altri indicatori degli iscritti e dei laureati (iC00c, iC00d, iC00e, C00f, C00g, C00h): si osserva che i valori del 2018 e la media del quinquennio di riferimento per tutti gli indicatori si collocano in una condizione migliore rispetto alla media dell'area geografica, ma sono inferiori rispetto alla media nazionale.

Gruppo A – Indicatori didattica

L'indicatore iC01 riferito al 2017 presenta un miglioramento rispetto al 2016 con valore inferiore rispetto alla media dell'area geografica e alla media nazionale; nel quadriennio di riferimento il valore medio è comunque allineato con quello dell'area di riferimento e con quello nazionale.



L'indicatore iC02 è migliorato progressivamente nel quinquennio di riferimento e dà mediamente risultati migliori rispetto sia all'area geografica sia al dato nazionale. Per iC04 si registrano valori inferiori rispetto a entrambi i contesti. Per iC05 i valori sono mediamente allineati con quelli dell'area geografica ma inferiori a quelli nazionali.

Gli indicatori di occupazione dei laureati a 1 e 3 anni dal conseguimento (iC07, iC07BISe iC07TER) mostrano nella media del triennio valori in linea con quelli dell'area geografica, ma inferiori a quelli nazionali.

L'indicatore iC08 registra per il CdS un valore superiore alle medie di area geografica e nazionale, essendo la totalità dei docenti di ruolo appartenenti a SSD di base o caratterizzanti, di cui sono docenti di riferimento, per tutti gli anni esaminati. L'indicatore di qualità della ricerca dei docenti (iC09) in tutti gli anni si attesta sul valore di riferimento indicato (0,8).

Gruppo B – Indicatori internazionalizzazione

In generale tutti gli indicatori (iC10, iC11, iC12) assumono valori inferiori rispetto a quelli di area geografica e nazionali. Per iC12 negli ultimi anni si registra un allineamento con l'area geografica, comunque non migliorativo.

Gruppo E – Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica

L'indicatore iC17 registra nell'ultimo anno e mediamente nel quadriennio un valore soddisfacente della percentuale di laureati entro 1 anno dalla durata normale del Corso di Laurea, più alto rispetto all'area di riferimento e allineato rispetto al dato nazionale, confermando un trend positivo. Tale dato sintetico, confermativo di quanto positivamente evidenziato da iC02, mostra un recupero rispetto a un'acquisizione iniziale dei crediti più lenta, come mostrato invece dai valori di iC13, iC15, iC15bis, iC16 e iC16BIS. Comunque nel 2017 una percentuale più alta di studenti, allineata con quella nazionale e di area geografica, prosegue nel II anno dello stesso Corso di studio. Mediamente nell'arco del quinquennio in esame la quasi totalità delle ore di docenza nei diversi anni è erogata da docenti a tempo indeterminato, con valori superiori sia all'area di riferimento sia al contesto nazionale (iC19).

- Indicatori di approfondimento e sperimentazione – Percorso di studio e regolarità delle carriere

I valori iC21 e iC22 sono relativamente soddisfacenti anche nel confronto con le medie nazionali e dell'area geografica. Dal 2015 il numero di abbandoni registrati si è progressivamente ridotto, ponendo il valore dell'indicatore iC24 in linea con quello dell'area geografica di riferimento e del contesto nazionale.

- Indicatori di approfondimento e sperimentazione – Soddisfazione e occupabilità

Nel 2018 la totalità dei laureati si è dichiarata soddisfatta del CdS, con un deciso miglioramento del valore dell'indicatore iC25, migliore rispetto all'area geografica e al contesto nazionale. Lo stesso può dirsi della media quadriennale. Riguardo all'occupazione, sugli indicatori iC26, iC26bis e iC26ter, nel 2018 si è avuto un calo, confermando una complessiva peggior condizione rispetto all'area geografica e al dato nazionale.

- Indicatori di approfondimento e sperimentazione – Consistenza e qualificazione del corpo docente

Nella media del quinquennio 2014-18 i valori degli indicatori iC27 appaiono leggermente superiori a quelli dell'area geografica e un po' inferiori rispetto a quelli nazionali. L'indicatore iC28 presenta una grande variabilità nel quinquennio, è mediamente allineato con quello dell'area di riferimento, ma inferiore al valore nazionale.

CONCLUSIONI

Complessivamente si registra un andamento positivo rispetto a quasi tutti gli indicatori, sia in termini assoluti sia in termini relativi rispetto alle medie dell'area geografica di riferimento e nazionali. Ciò trova riscontro anche nei dati riportati in SUA2019 e nei corrispondenti dati di AlmaLaurea. Le criticità evidenziate lo scorso anno riguardo al calo degli immatricolati e alla percentuale di abbandoni rispetto al 2016 (anno atipico per il numero alto di nuove immatricolazioni) appaiono recuperate. Gli indicatori di internazionalizzazione e quelli di occupazione continuano invece a evidenziare alcune criticità che in parte sono il riflesso della marginalità geografica e della precarietà del contesto socio-economico della regione. Occorre proseguire e rafforzare le azioni intese a valorizzazione meglio le opportunità offerte nell'ambito dei programmi di mobilità internazionale, in raccordo con i delegati ERASMUS e per l'internazionalizzazione a livello di Dipartimento e di Ateneo. Occorrerà inoltre continuare a monitorare gli immatricolati e le carriere degli studenti. Queste evidenziano un percorso inizialmente più lento, che trova poi nel secondo anno una maggior velocità di recupero e acquisizione dei CFU, realizzando infine percentuali soddisfacenti di laureati in corso.

Punto 3 di cui all'odg – Orario didattico- corsi integrati

Il Coordinatore ricorda che nella seduta dello scorso 13 novembre il consiglio aveva deliberato di dare mandato al gruppo AQ di esplorare la possibilità di intervenire sull'orario didattico per agevolare l'acquisizione più rapida dei CFU dei Corsi integrati (C.I.), facilitandone una erogazione sequenziale dei moduli che tenga conto di eventuali propedeuticità, anche nell'ambito dello stesso semestre. Il gruppo AQ ha riconosciuto l'opportunità di esplorare tale modalità di riorganizzazione a partire dal prossimo anno accademico, ma invita sin d'ora i docenti di Corsi integrati a manifestare le loro preferenze di articolazione dell'orario del prossimo Anno Accademico, indicando esplicitamente l'eventuale carattere propedeutico di un modulo del C.I. rispetto agli altri e richiedendo una opportuna collocazione sequenziale dei moduli, soprattutto laddove questa appaia rilevante per le finalità e i problemi di cui si è detto. Il Consiglio unanime approva.

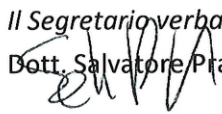
Punto 4 di cui all'Odg – varie ed eventuali

Non vi è altro da discutere.

La seduta è tolta alle ore 13.30. Il presente verbale è scritto, letto ed approvato seduta stante.

Il Segretario verbalizzante

Dott. Salvatore Praticò



Il Coordinatore del CdS LM73 SFA

Prof. Salvatore Di Fazio

